CALENDARIO LITURGICO
8 - 16 Luglio 2023

ORARI SS. MESSE
Festive Camin: *8 –10.30 -19.00* ***Granze:*** 9.30
Feriali e prefestiva *a Granze 18.00 - a Camin 19.00*
CONFESSIONI: *Sabato dalle ore 16.00 alle ore 19.00*

CAMIN	**Sabato 8 luglio**	S. Messa ore 19.00 - d.ti Salmaso Riccardo, Barzon Irma, Vettorato Aurelio e Bortolotto Maria d.to Danilo Rocca
	Domenica 9 luglio **14ª Tempo Ordinario**	S. Messa ore 8.00 - per la COMUNITA' S. Messa ore 10.30 - per la COMUNITA S. Messa ore 19.00 - per la COMUNITA'
	Lunedì 10 luglio	S. Messa ore 19.00 - d.ti fam. Menon, De Lazzari, Favaro; d.ti Rampazzo Antonietta, Zanon Severino e Fernanda
	Martedì 11 luglio	S. Messa ore 19.00 - def. fam. Terrosu e Pasquati
	Mercoledì 12 luglio	S. Messa ore 19.00 - d.ti Barzon Nereo e Michele
	Giovedì 13 luglio	S. Messa ore 19.00 - def. Claudio
	Venerdì 14 luglio	S. Messa ore 19.00 - per la COMUNITA'
	Sabato 15 luglio	S. Messa ore 19.00 - d.ti fam. De Grandis; d.ti Lessio Ugo, Sacchetto Carlo Lina e fam. d.ti Pagnin Silvano e Miozzo Valeria
	Domenica 16 luglio **15ª Tempo Ordinario** **Madonna del Carmine**	S. Messa ore 8.00 - per la COMUNITA' S. Messa ore 10.30 - d.ti Lessio Ugo, Giuseppe e Margherita S. Messa ore 19.00 - d.ti Antoniette e Robert
GRANZE	**Sabato 8 luglio**	S. Messa ore 18.00 - per la COMUNITA'
	Domenica 9 luglio **XIV del T.O.**	S. Messa ore 9.30 - def. Bonafè Adele e Erminia
	Giovedì 13 luglio	S. Messa ore 18.00 - per la COMUNITA' -
	Sabato 15 luglio	S. Messa ore 18.00 - def. Sabatina, Vincenzo, Giuseppe
	Domenica 16 luglio	S. Messa ore 9.30 - **Madonna del Carmine** **df.** fam. Rizzo Emilio, Rosa, danilo, Evelino, Livio, Pietro e Vittorio

11 luglio: SAN BENEDETTO UN SANTO PER L'EUROPA e per NOI

"Messaggero di pace, realizzatore di unione, maestro di civiltà, e soprattutto araldo della religione di Cristo e fondatore della vita monastica in Occidente: questi i giusti titoli della esaltazione di san Benedetto Abate. Al crollare dell'Impero Romano, ormai esausto, mentre alcune regioni d'Europa sembravano cadere nelle tenebre e altre erano ancora prive di civiltà e di valori spirituali, fu lui con costante e assiduo impegno a far nascere in questo nostro continente l'aurora di una nuova èra".

Restaurare l'Europa. Lo "sguardo paterno" di san Benedetto oggi, dopo oltre 1500 anni, si stende sull'Europa anche con i suoi richiami al lavoro e all'importanza del giusto salario. "La pandemia prima e la guerra adesso hanno fatto ripiombare l'Europa, e non solo, nella crisi economica con innegabili ripercussioni anche sul lavoro. Benedetto unendo la preghiera al lavoro materiale, secondo il suo famoso motto 'ora et labora', nobilitò ed elevò la fatica umana. Giustamente perciò Pio XII salutò san Benedetto 'padre dell'Europa'; in quanto ai popoli di questo continente egli ispirò quella cura amorosa dell'ordine e della giustizia come base della vera socialità". Segno evidente di questa impronta è "il lavoro di tantissimi monasteri nel campo agricolo per dare sostegno e aiuto a chi ne ha bisogno, condividendo il raccolto".

L'esperienza dell'aratro e dunque del lavoro si completa con quella dello studio – altro messaggio attuale di san Benedetto –, del libro, della cultura: "San Benedetto salvò l'enorme patrimonio umanistico e la tradizione classica degli antichi trasmettendola grazie agli 'scriptoria' presenti nei monasteri. Restaurò – come scrive Paolo VI – il sapere in un tempo in cui tutto stava cadendo". "Oggi, dopo più di 1500 anni, san Benedetto con la sua opera ci indica il percorso da seguire per restaurare un'Europa caduta nel buio della guerra e della perdita dei valori fondamentali. Temi come la vita, la giustizia, la pace, il lavoro, la libertà, la tolleranza devono tornare ad essere le vie maestre per il Vecchio Continente".

SPECIALE SINODO

In questo tempo di sosta del lavoro dell' Assemblea del sinodo continuiamo nella preghiera: lo spirito illumini e indichi il cammino futuro della nostra diocesi!

LA PREGHIERA DEL SINODO
GLORIA A TE

Gloria a te, Signore Gesù
che riveli agli uomini e ai
poveri le tue grandi opere
compiute nel silenzio, lontano
dal tumulto dei potenti
e dei superbi.
Gloria a te, Signore Gesù.
Gloria a te, Signore Gesù
che accogli i vuoti
della nostra esistenza e li
trasformi in pienezza di vita.
Gloria a te, Signore Gesù.
Gloria a te, Signore Gesù
che susciti stupore nel cuore
di chi, come Maria a Cana di
Galilea, si affida alla tua Parola e crede oltre
ogni speranza.
Gloria a te, Signore Gesù.
Gloria a te, Signore Gesù
che ami teneramente tutti
gli uomini e riversi nei loro
cuori i doni del tuo
Santo Spirito.
Gloria a te, Signore Gesù.
Gloria a te, Signore Gesù
che ci chiami a camminare
come Chiesa, nella ricerca della
tua volontà per ritrovare insieme la gioia del Vangelo.
Gloria a te, Signore Gesù.

"Fate quello che vi dirà"

n°28

Domenica XIVª del Tempo Ordinario 9 luglio
Anno pastorale 2023
Sinodo

Domenica XIVª del Tempo Ordinario

Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro

Da quando Gesù è entrato nella storia, con la sua nascita a Betlemme, l'umanità ha ricevuto **il germe del Regno di Dio**, come un terreno che riceve il **seme**, promessa del futuro raccolto. Non occorre più cercare altrove! Gesù è venuto a portare la vita, la salvezza, la pace a tutti e per sempre. In Lui è possibile trovare la pace interiore e la forza per affrontare ogni giorno le diverse situazioni della vita, anche quelle più pesanti e difficili. Sì, perchè **avere fede non significa non avere momenti difficili** ma avere la forza di affrontarli **sapendo che non siamo soli**. E questa è la pace che Dio dona ai suoi figli.

Eppure non tutti hanno accolto questo seme. Non tutti hanno permesso al germoglio di sbocciare: Lo scriba, il dottore della legge, il fariseo… **proprio chi si riteneva più vicino a Dio** è stato talmente "miope", talmente acceccato dal proprio orgoglio, talmente paralizzato dalla propria superbia, talmente sordo a causa della propria ipocrisia… da non riuscire ad accogliere il grande dono che ci ha fatto Gesù. Il loro cuore è rimasto indurito. **Hanno continuato a difendere una fede rigida**, artefatta: un errore dell'uomo che pretende addirittura di ingabbiare il Figlio di Dio nelle proprie leggi cavillose. **Una fede che non lascia spazio all'amore, alla misericordia, alla consolazione.** Proprio quei doni che ci ha portato Gesù. Ma Cristo ci stupisce ancora. Anzichè arrabbiarsi e lamentarsi prorompe in un **inno di lode**: «*Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza*» (vv. 25-26). **Sapienti e dotti non lo hanno saputo accogliere? Lo accolgono i semplici, i piccoli!**

Ha spiegato la potenza
del suo braccio,
ha disperso i superbi
nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi
a mani vuote.
(Lc 1,51-53)

E allora ascoltiamo l'invito di Gesù: "*Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro*" (v. 28). **La paura, gli affanni, le ingiustizie** di questo mondo corrotto, Il disagio sociale, la mancanza di lavoro… **sono un giogo pesante.** Il giogo che questo mondo ci impone. Il giogo che chi è lontano da Dio porta sul proprio collo. Gesù ci offre di prendersi sulle sue spalle questo peso opprimente e in cambio ci propone un "*giogo dolce*" un "*peso leggero*". **Ma di cosa si tratta?**

Il "giogo" di Cristo è **la legge dell'amore**, è il Comandamento che ha lasciato ai suoi discepoli (cfr Gv 13,34; 15,12). Perchè: "il vero rimedio alle ferite dell'umanità, sia quelle materiali, come la fame e le ingiustizie, sia quelle psicologiche e morali causate da un falso benessere, è una regola di vita basata sull'amore fraterno, che ha la sua sorgente nell'amore di Dio" (Benedetto XVI, Angelus 3 luglio 2011).

Oggi ci vengono proposte delle domande:

Come mi comporto di fronte alle difficoltà: mi lascio sopraffare dall'ansia e dallo sconforto, oppure sono capace di affidarmi serenamente a Dio? Confido nella preghiera per risolvere i miei problemi?

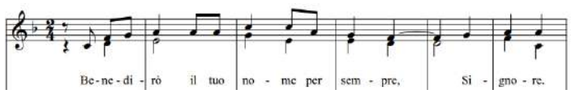
E ancora: *il mio cuore è aperto a Gesù, accolgo la sua Parola, oppure sono anch'io un po' sordo, muto e cieco come i farisei di un tempo?*

NUMERI UTIILI Cell. dEzio3406407707
Parrocchia Camin Tel./ fax 0498702750 - **Granze** 049 718213 **www**.parrocchiacamin.it;
e-mail: parr.camin@gmail.com; **Centro Parrocchiale** 049 8702674 **Villa Bellini** 049 8702785 **Scuola dell'Infanzia Camin** 0498702442 **Granze** 049718316

Domenica 9 luglio	Domenica XIV del Tempo Ordinario	
Lunedì 10 luglio	Camposcuola elementari a Posina	
Martedì 11 luglio	San Benedetto "	Il Centro Parrocchiale è aperto tutti giorni dalle ore 15.30 alle ore 18.30 e dalle 21.00 alle 23.00. Rimane aperto anche la domenica e il giovedì mattina dalle ore 8.00 alle ore 12.30
Mercoledì 12 luglio	"	
Giovedì 13 luglio	"	
Venerdì 14 luglio	"	
Sabato 15 luglio	ore 16.00/19.00 Confessioni "	
Domenica 16 luglio	Domenica XV del Tempo Ordinario - Giornata genitori a Posina	

LITURGIA della PAROLA - 9 luglio XIVª domenica del T.O.

1ª Lettura: **Dal libro del profeta Zaccarìa** *9,9-10*
Così dice il Signore: «Esulta grandemente, figlia di Sion, giubila, figlia di Gerusalemme! Ecco, a te viene il tuo re. Egli è giusto e vittorioso, umile, cavalca un asino, un puledro figlio d'asina. Farà sparire il carro da guerra da Èfraim e il cavallo da Gerusalemme, l'arco di guerra sarà spezzato, annuncerà la pace alle nazioni, il suo dominio sarà da mare a mare e dal Fiume fino ai confini della terra».
Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**
Salmo 144 : **Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.**



O Dio, mio re, voglio esaltarti e benedire il tuo nome in eterno e per sempre. Ti voglio benedire ogni giorno, lodare il tuo nome in eterno e per sempre. **R/.**
Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature. **R/.**
Ti lodino, Signore, tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fedeli. Dicano la gloria del tuo regno e parlino della tua potenza. **R/.**
Fedele è il Signore in tutte le sue parole e buono in tutte le sue opere. Il Signore sostiene quelli che vacillano e rialza chiunque è caduto. **R/.**
2ª Lettura: **Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani**
8,9.11-13 Fratelli, voi non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi. Così dunque, fratelli, noi siamo debitori non verso la carne, per vivere secondo i desideri carnali, perché, se vivete secondo la carne, morirete. Se, invece, mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete.
Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**
Canto al Vangelo: **Alleluia, alleluia.** Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno. **Alleluia.**
† Vangelo: **Dal vangelo secondo Matteo** *11,25-30*
In quel tempo Gesù disse: «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero». Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

LITURGIA DELLA PAROLA 16 luglio. - XV domenica tempo ord.
Isaia 55,10-11;Salmo 64;Romani 8,18-23;Matteo 13,1-9

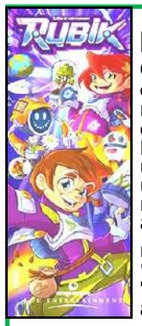
Educare i figli con "le carezze e i limiti

"L'inquietudine è una grazia. Una delle prime cose che il Signore fa quando si avvicina a noi è mettere il cuore inquieto. Io ho paura delle persone che hanno il cuore quieto. L'inquietudine è quella che ti fa capire che ci sono altre cose oltre te stesso. Io ho paura dei cuori quieti". Lo ha detto il Papa nel dialogo in studio durante la puntata di "A Sua Immagine" andata in onda la domenica 4 giugno dagli studi della Rai. . Quanto all'educazione dei figli, Francesco ha invitato a "dare le cose positive, le carezze e i limiti. Educare nei limiti. Se a un ragazzo o a una ragazza, a un bambino o a una bambina lo fai crescere senza limiti stai facendo un male. Hanno bisogno della carezza, del sì dell'amore ma anche del no dell'amore". "Io in confessione quando viene una persona, domando sempre se gioca con i figli quando vedo che sono giovani. Ricordo una volta – ha proseguito il Papa – un uomo che mi disse: 'Eh, magari io potessi; esco di casa per il lavoro quando stanno dormendo e torno quando stanno dormendo'. Anche la vita di oggi rende schiavi. Ma la gratuità con i figli? Giocare con i figli? Questa è la pedagogia della gratuità. Educare i figli nella gratuità che conosce i limiti. Non è facile, ma tutti i genitori sanno farlo e possono farlo. Perché è la grazia della genitorialità". Per il Pontefice, "il maestro non invade mai. Non seduce mai. Attira. Ti fa sentire bene. E ti mette dei limiti. Un maestro che soltanto ti attira e ti dà delle caramelle non va bene. Il maestro è quello che ti fa camminare, ti aiuta a camminare, ma non cammina per te. Ti dice il limite direttamente e ti rimprovera. Un papà e una mamma, che mai hanno rimproverato un figlio, non funzionano". (da "Avvenire" 4 giugno 2023)

5 x mille
Il tuo sostegno conta

PER IL PATRONATO di CAMIN - Circolo NOI
Nella tua denuncia dei redditi oltre all'8Xmille puoi mettere la firme anche per il 5Xmille. Finora abbiamo ricevuto circa 7000 € ogni anno… possiamo fare di più…. Ecco il codice fiscale da mettere:
92234120282

GRAZIE Se vuoi aiutare le nostre Parrocchie puoi farlo anche con un BONIFICO.
Ecco i rispettivi IBAN:
Parrocchia SS. Salvatore
Intesa San Paolo
IT77H0306912171100000006330
Parrocchia Granze
Monte dei Paschi:
IT05R0103012156000061105015



Ricordiamo ancora il GREST:

Ci piacerebbe che la storia "**Rubik, tutto è connesso**", bella e interessante, rimanesse nel cuore e nella formazione dei ragazzi… e degli animatori. (!):
LA SALVAGUARDIA DEL CREATO/Rubik è un progetto educativo strutturato attorno ad un tema formativo: il CREATO, come casa comune in cui riscoprirsi fratelli e sorelle, grazie alla consapevolezza della responsabilità comune della sua salvaguardia. Ancora un **GRAZIE** al Signore che ci ha accompagnato e ci accompagna sempre e un **GRAZIE** a quanti si son dati da fare, ragazzi, animatori, cuochi, altre persone….

I vincitori del Grest

I Goto Volley

TORNEO DI PALLAVOLO

Bellissima e appassionate la serata finale del torneo venerdì 7 luglio. Tutte le cinque squadre sono state bravissime…. Ovviamente qualcuna ha fatto meglio delle altre. Ecco la classifica:

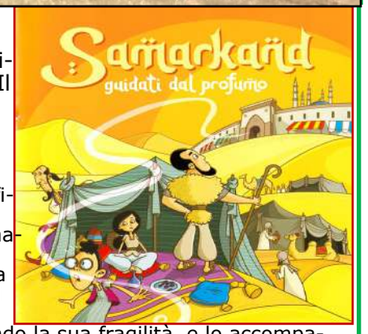
1) Goto Volley
2) Giovanna d'Arcs
3) Cinque + 1;
4) Camin Out,
5) Domani Voltaren

I Santa Giovanna d'Arcs

I Cinque + 1

I Camin out

E partono **i CAMPISCUOLA:** lunedì mattina 10 luglio partono i ragazzi delle elementari, a seguire, da domenica 16 al 23 luglio i ragazzi delle medie e i giovanissimi di 1a superiore. . Il tema è molto bello… si riaggancia a una bella storia della Genesi… ma il messaggio è più che mai valido per oggi:



"Samarkand, guidati dal profumo!"

«La storia che fa da sfondo all'esperienza di crescita umana e di fede, così si configura il camposcuola, è quella di tre fratelli che si impegnano e ritrovare i propri genitori. La figura biblica di riferimento è quella di Rebecca, che accoglie la chiamata di Dio per costruire una famiglia con Isacco. Diventa madre di due "gemelli diversi" – Giacobbe ed Esaù – e accoglie la difficile sfida di educarli... a partire dalla loro diversità. Il camposcuola accompagnerà ragazzi ed educatori alla scoperta di questa figura biblica e del suo essere strumento di Dio. Un Dio che prediligere i fragili piuttosto che i forti. Rebecca predilige Giacobbe rispetto ad Esaù, accogliendo la sua fragilità, e lo accompagna nella crescita, fino a lasciarlo camminare con le proprie gambe»

E POI….

Tutti siamo invitati! E poi già da un po', stiamo muovendoci per la mitica **sagra di Camin** che quest'anno sarà dal 25 al 30 agosto! Si tengano pronti in particolare i 18 enni, della classe 2005! Protagonisti della festa e della processione! Ma tutti organizziamoci e diamo la nostra disponibilità!! Ma tutti organizziamoci e diamo la nostra disponibilità!